



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2011 ¹

- **Confermati ottimi livelli di crescita dei ricavi e margini significativi**
 - Ricavi totali a **€511 milioni** (+10,1% su base annua)
 - **EBITDA margin all'11%**, con EBITDA a €56,3 milioni (+7%)
 - **EBIT margin a 8,7%**, con EBIT a €44,3 milioni (+10,7%)
- **Utile netto in forte crescita a €17,3 milioni** (+17,8%)

- **Posizione finanziaria netta complessiva a €527,6 milioni, in linea con le attese del management,** essenzialmente per l'accelerazione degli investimenti in concessione

- **Portafoglio ordini a €9,03 miliardi,** con oltre €500 milioni di nuove acquisizioni

¹ Il presente Resoconto intermedio di gestione, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza.

Sommario

PREMESSA	3
COMMENTO SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO	3
RISULTATI ECONOMICI E OPERATIVI	4
RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI	7
PORTAFOGLIO ORDINI	9
EVENTI SUCCESSIVI	13
EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE	13
NOTE A MARGINE	15
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	16
ALLEGATI	17
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	17
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	18
SCHEMI DI RICONCILIAZIONE – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO	19
SCHEMI DI RICONCILIAZIONE – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CONSOLIDATO	20

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione è stato redatto sulla base dei criteri di misurazione e rilevazione adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2010.

Il Gruppo Astaldi ha tuttavia deciso di applicare, a partire dal 2011, il criterio proporzionale per il consolidamento delle imprese a controllo congiunto, in sostituzione di quello fondato sul metodo del patrimonio netto per una migliore rappresentazione dei risultati conseguiti. Ciò tenuto conto, sia delle iniziative nel settore delle concessioni, sia di quelle condotte in *general contracting*, attraverso strutture associative anche in associazione con *partner* industriali, che ad oggi, assumono sempre più un valore crescente in virtù del loro ruolo strategico per le attività del Gruppo. Il criterio del consolidamento proporzionale è stato altresì adottato, tenendo conto anche delle modifiche che si vanno profilando nell'ambito del principio contabile IAS-31, già pubblicate in forma di "*near final draft*" dallo IASB (*International Accounting Standard Board*).

La scelta del nuovo criterio contabile non ha determinato, in termini di *restatement* dei periodi comparativi di riferimento, rettifiche sul risultato economico e sul patrimonio netto del periodo 2010. Il passaggio al criterio contabile indicato, determinando un consolidamento analitico, seppur proporzionale, produce infatti solo l'effetto di una diversa rappresentazione contabile dei valori economici e patrimoniali, rispetto a quello che si avrebbe con il consolidamento sintetico, derivante dal metodo del patrimonio netto.

Tuttavia, al fine di rendere comparabili i dati di periodo, nel presente Resoconto intermedio di gestione si è proceduto ad esporre distintamente i valori, economici e patrimoniali, interessati dal cambiamento di criterio e relativi ai periodi precedenti. Per un approfondimento, si rinvia agli schemi di rincociliazione dei dati riportato in allegato al presente Resoconto intermedio di gestione.

Commento sull'andamento gestionale del periodo ²

Il Gruppo Astaldi chiude **un primo trimestre in crescita**, essenzialmente a seguito dell'accelerazione delle attività in Italia (infrastrutture di trasporto, edilizia civile) e all'estero (acqua ed energia, infrastrutture di trasporto), oltre che per la messa a regime di recenti acquisizioni (infrastrutture di trasporto, edilizia industriale). Sul fronte finanziario, i conti accolgono le dinamiche di periodo con un *trend* in aumento tipico di questa prima parte dell'anno, che ciclicamente incide nel primo trimestre di ogni esercizio, per poi riassetarsi su livelli inferiori nel corso dell'anno, pure in presenza di produzione crescente; ne risulta conseguentemente un **livello di indebitamento in linea con le attese del management** e con quanto delineato in sede di pianificazione strategica, che tiene anche conto dei significativi investimenti effettuati nel settore delle concessioni, sia di natura finanziaria, sia a sostegno del capitale circolante specifico.

Al 31 marzo 2011, a livello di Gruppo si registrano **ricavi totali in crescita a €511 milioni** (+10,1% su base annua, contro €464 milioni a fine marzo 2010), con livelli di redditività che si confermano significativi: l'**EBITDA margin è pari all'11%** e l'**EBIT margin si attesta all'8,7%**, a fronte rispettivamente di un EBITDA in crescita a €56,3 milioni (+7%, €52,6 milioni a marzo 2010) e di un EBIT che sale a €44,3 milioni (+10,7%, €40 milioni al 31 marzo 2010). L'EBT (*utile prima delle imposte*) è pari a €27,8 milioni (+14%, €24,3 milioni per l'analogo periodo dell'anno precedente) e determina un **utile netto in crescita del +17,8% a €17,3 milioni** (€14,7 milioni al 31 marzo 2010), con un *net margin* al 3,4%.

² Per una valorizzazione degli effetti sui prospetti contabili di periodo derivanti dall'applicazione del nuovo criterio contabile richiamato nel precedente paragrafo, si rinvia agli schemi di riconciliazione riportati tra gli allegati del presente Resoconto intermedio di gestione.

Il **portafoglio ordini si attesta a €9,03 miliardi**, con il contributo di oltre €500 milioni di nuove iniziative e incrementi contrattuali registrati in questa prima parte dell'anno. Il portafoglio costruzioni è pari a €6,07 miliardi, equivalenti a una vita media di 3 anni; le iniziative in concessione ammontano a poco meno di €3 miliardi, con una durata *standard* dei periodi di gestione di circa 30 anni, a fronte di un *minimum fee* garantito (sotto forma di canoni di disponibilità, traffico minimo garantito, diritti di occupazione) mediamente pari a circa il 60% del monte ricavi complessivi atteso.

L'**indebitamento finanziario netto complessivo di periodo è pari a €527,6 milioni**, al netto delle azioni proprie (per il 2010, €362,4 milioni a dicembre e €526,2 milioni a marzo); tale dato, in linea con le attese del *management* e con gli obiettivi pianificati per fine esercizio, anticipano in questa prima parte dell'anno una serie di investimenti programmati, legati in particolare al prolungamento della Linea 5 della Metropolitana di Milano in Italia, alla costruzione e successiva gestione dell'Aeroporto Milas-Bodrum in Turchia e agli investimenti propedeutici alla realizzazione in *project finance* dell'Autostrada Gebze-Izmir in Turchia.

Risultati economici e operativi ³

Principali risultati economici consolidati (€000)	31-mar-11	%	31-mar-10	%	Var. annua (%)
Ricavi totali	510.959	100,0%	463.962	100,0%	+10,1%
EBITDA	56.354	11,0%	52.646	11,3%	+7,0%
EBIT	44.319	8,7%	40.041	8,6%	+10,7%
Utile ante imposte	27.761	5,4%	24.354	5,2%	+14,0%
Utile netto del Gruppo	17.314	3,4%	14.702	3,2%	+17,8%

La produzione

I **ricavi totali registrano una crescita sostenuta del +10,1%** e si attestano a **€511 milioni** (€464 milioni al 31 marzo 2010), grazie essenzialmente agli ottimi livelli di diversificazione del portafoglio lavori che, se da un lato consentono al Gruppo di continuare sul percorso di crescita pianificato e garantiscono anche margini significativi. Crescono le attività, sia in Italia, sia all'estero, in particolare nel comparto delle infrastrutture di trasporto stradale e autostradale.

I **ricavi operativi salgono a €489,4 milioni** (+10,1%, €444,7 milioni al 31 marzo 2010), con il contributo delle iniziative in corso in Europa Centrale e Turchia (in particolare, Metropolitana di Istanbul in Turchia, Aeroporto Internazionale Henri Coanda di Bucarest in Romania), oltre che dei Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica (SS-106) in Italia e delle commesse in corso in Algeria (ferrovie).

Gli **altri ricavi operativi sono pari a €21,6 milioni** (+12%, €19,3 milioni al 31 marzo 2010) e accolgono il positivo andamento di attività che, pur non essendo riconducibili al *core business* del Gruppo, si legano alle sue attività caratteristiche con carattere di continuità nel tempo.

Composizione geografica e settoriale dei ricavi operativi

Da un punto di vista geografico, **si conferma un equilibrato mix delle attività**.

³ Cfr. nota n. 2 del presente Resoconto intermedio di gestione.

Il 46,7% dei ricavi operativi si sviluppa in Italia, che genera €228 milioni (€200 milioni al 31 marzo 2010). Alla determinazione di questi valori contribuiscono essenzialmente il già citato positivo andamento dei **Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica**, la progressiva realizzazione dei **Quattro Ospedali Toscani** e della **Scuola dei Brigadieri e dei Marescialli dei Carabinieri di Firenze**, il regolare avanzamento delle commesse in corso nel settore delle **metropolitane** (in particolare, Linea C a Roma, Linea 5 a Milano, Linea 1 e 6 a Napoli).

L'estero genera il **restante 53,3% dei ricavi operativi**, pari a €261 milioni (€245 milioni al 31 marzo 2010). In particolare, nel periodo in esame si registra: (i) un **apporto sostanzialmente stabile di Europa Centrale e Turchia** (22,4% dei ricavi operativi, pari a €110 milioni, contro €108 milioni a marzo 2010); (ii) una **diminuzione del contributo dalle Americhe** (€93 milioni pari al 19% di incidenza, contro €112 milioni per l'anno precedente), essenzialmente a seguito dell'ultimazione di iniziative in Honduras (infrastrutture di trasporto) e Costa Rica (impianti di produzione energetica); (iii) un **recupero del Middle East** (€13 milioni e 2,7% di incidenza), che beneficia della messa a regime della produzione del "*Jubail Project*" in Arabia Saudita, a fronte di un primo trimestre 2010 penalizzato dal disallineamento temporale registrato nell'Area tra commesse in chiusura e avvio di nuovi progetti; (iv) una **accelerazione del contributo dell'Algeria**, Paese che in questo momento non presenta segnali di instabilità, nonostante la difficile situazione socio-politica riscontrabile nell'Area *Maghreb*, e che ha generato €45 milioni, pari al 9,2% dei ricavi operativi al 31 marzo 2011 (€27 milioni, a fine marzo 2010).

Da un punto di vista settoriale, le **infrastrutture di trasporto si confermano il comparto di massima specializzazione del Gruppo e generano l'82,1% dei ricavi operativi**, pari a €401 milioni (€354 milioni a fine marzo 2010), grazie all'andamento dei già citati Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica e alle metropolitane in corso di realizzazione in Italia e, all'estero, al contributo delle commesse ferroviarie in esecuzione in Romania, Algeria, Venezuela.

Il comparto edilizia civile ed industriale cresce e apporta il 7,8% dei ricavi operativi, pari a €38 milioni (€15 milioni al 31 marzo 2010), essenzialmente a seguito dell'accelerazione del progetto industriale in Arabia Saudita e, in Italia, per l'andamento della Scuola dei Brigadieri e dei Marescialli dei Carabinieri di Firenze e per il progressivo avanzamento dei Quattro Ospedali Toscani.

Il comparto acqua e energia (impianti di produzione energetica) mantiene un ruolo significativo e genera il 9,4% dei ricavi operativi, pari a €46 milioni (€73 milioni nel primo trimestre 2010); il valore indicato accoglie l'effetto del positivo avvio delle attività in Perù e del buon andamento delle attività di costruzione dell'impianto idroelettrico di Chacayes in Cile; di contro, si registra il sostanziale completamento del progetto per la Diga di Pirris in Costa Rica e il rallentamento, a seguito di ridefinizioni progettuali, del progetto di realizzazione dell'impianto di El Chaparral in El Salvador.

A partire da questo trimestre, diventa visibile nei conti il contributo del **comparto concessioni, che genera ricavi operativi per €4 milioni**, derivanti dal comparto dell'edilizia sanitaria, a seguito del consolidamento proporzionale della partecipata che gestisce l'Ospedale di Mestre, oltre che dalla gestione dei parcheggi.⁴

Si riporta di seguito una rappresentazione sintetica della composizione geografica e settoriale dei ricavi operativi.

⁴ In proposito, si rinvia a quanto riportato in merito ai criteri di consolidamento nell'ambito del presente Resoconto intermedio di gestione (cfr. paragrafo "Premessa").

Composizione geografica dei ricavi operativi (€000.000)	31-mar-11	%	31-mar-10	%
Italia	228	46,7%	200	45,0%
Estero	261	53,3%	245	55,0%
Europa	110	22,4%	108	24,3%
America	93	19,0%	112	25,0%
Asia (<i>Middle East</i>)	13	2,7%	(1)	(0,3%)
Africa (Algeria)	45	9,2%	27	6,0%
Totale ricavi operativi	489	100,0%	445	100,0%

Composizione settoriale dei ricavi operativi (€000.000)	31-mar-11	%	31-mar-10	%
Infrastrutture di trasporto	401	82,1%	354	79,5%
Ferrovie e metropolitane	260	53,2%	268	60,2%
Strade e autostrade	122	24,9%	80	17,9%
Porti e aeroporti	19	3,9%	6	1,4%
Lavori idraulici e impianti di produzione energetica	46	9,4%	73	16,3%
Edilizia civile e industriale	38	7,8%	15	3,4%
Concessioni	4	0,7%	4	0,8%
Totale ricavi operativi	489	100,0%	445	100,0%

I costi

La struttura dei costi asseconda l'orientamento del portafoglio ordini verso commesse estere e in *general contracting*, condotte con strutture associative anche in associazione con altre imprese. **I costi di produzione si attestano a €383,2 milioni** (+11,7%, €343,1 milioni a fine marzo 2010) e registrano una incidenza sui ricavi in lieve aumento (75% a fine marzo 2011, contro 73,9% per l'analogo periodo del 2010). **I costi del personale sono pari a €65,9 milioni** (€62,2 milioni per il primo trimestre 2010), con un peso percentuale del 12,9% e quindi inferiore al 13,4% registrato a fine marzo dello scorso anno. **Gli altri costi operativi si attestano a €5,5 milioni**, pari all'1,1% dei ricavi operativi (rispettivamente €6 milioni e 1,3% di incidenza nel primo trimestre 2010).

I margini

I dati di periodo **confermano significativi livelli di redditività**, a riprova della qualità crescente del portafoglio ordini. **L'EBITDA si incrementa del +7% e si attesta a €56,3 milioni** (€52,6 milioni a fine marzo 2010), con un **EBITDA margin stabile all'11%**. **L'EBIT registra una crescita più sostenuta pari al +10,7%**, che si traduce in €44,3 milioni (€40 milioni a fine marzo 2010), con un **EBIT margin che si attesta all'8,7%**.

La gestione finanziaria

La gestione finanziaria riflette i crescenti volumi di attività e la dinamica degli impegni finanziari assunti dal Gruppo, in particolare nel comparto delle concessioni. **Gli oneri finanziari netti sono pari a €16,5 milioni** (€15,5 milioni al 31 marzo 2010), con una incidenza sui ricavi tendenzialmente stabile al 3,2%.

I risultati di periodo

I risultati di periodo confermano livelli di crescita sostenuta. L'**EBT (utile prima delle imposte) cresce del +14% e si attesta a €27,8 milioni** (€24,3 milioni a fine marzo 2010), con una incidenza sui ricavi pari al 5,4% (5,2% al 31 marzo 2010). Ne deriva un **utile netto in crescita del +17,8%, che si attesta a €17,3 milioni** (€14,7 milioni a fine marzo 2010), al netto di imposte stimate pari a €10,5 milioni, ovvero di un *tax rate* di periodo pari al 38%

Risultati patrimoniali e finanziari ⁵

Principali risultati finanziari e patrimoniali consolidati (€/000)	31-mar-11	31-dic-10	31-mar-10
Totale immobilizzazioni nette	439.125	426.696	452.625
Capitale circolante gestionale	586.951	413.326	529.813
Totale fondi	(30.539)	(30.237)	(33.556)
Capitale investito netto	995.537	809.786	948.882
Debiti / Crediti finanziari netti	(632.169)	(466.428)	(618.466)
Diritti di credito da attività di concessione	100.537	99.872	87.840
Debiti / Crediti finanziari complessivi (*)	(531.632)	(366.557)	(530.626)
Patrimonio netto	463.905	443.229	418.256

(*) Dato espresso al lordo delle azioni proprie, che risultano pari a €4 milioni al 31 marzo 2011 e per il 2010, a €4,2 milioni a fine dicembre e a €4,4 milioni a fine marzo.

Al 31 marzo 2011, la struttura patrimoniale e finanziaria accoglie gli **effetti del rafforzamento del posizionamento internazionale del Gruppo e della accelerazione della produzione**, in Italia e all'estero, **oltre che dell'accelerazione degli investimenti in concessione** registrata per questo comparto a seguito dei più recenti successi commerciali nel settore aeroportuale.

Le **immobilizzazioni nette sono pari a €439,1 milioni** (per il 2010, €426,7 milioni a fine dicembre e €452,6 milioni al 31 marzo). Gli investimenti tecnici di periodo si attestano a €8 milioni, riferiti essenzialmente al supporto garantito alle iniziative in corso in Polonia, Italia e Turchia. Tale valore conferma la volontà del Gruppo di contenere gli investimenti ai livelli di pianificazione.

Il **capitale circolante gestionale cresce a €586,9 milioni** (per il 2010, €413,3 milioni a fine dicembre e €529,8 milioni al 31 marzo). Alla determinazione di questi valori contribuisce una dinamica dei lavori in corso su ordinazione legata alla crescita delle attività in Italia e all'estero (Romania, Turchia, Venezuela), oltre che un andamento di periodo dei crediti verso committenti che tipicamente risente, nel primo e nel terzo trimestre di ogni anno, delle politiche di *budget* attuate dalle Amministrazioni Committenti – di sovente, orientate a concentrare i pagamenti nel secondo e nel quarto trimestre.

Si ricorda che, nell'ambito delle immobilizzazioni e del capitale circolante, sono accolti i riflessi degli investimenti nelle attività in concessione, di cui si dirà nel paragrafo successivo.

⁵ Per una valutazione degli effetti sui prospetti di stato patrimoniale derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile richiamato in sede di "Premessa" nel presente Resoconto intermedio di gestione, si rinvia agli schemi di riconciliazione riportati tra gli allegati.

Il **patrimonio netto cresce a €463,9 milioni** (per il 2010, €443,2 milioni a fine anno e €418,3 milioni a fine marzo), in virtù del risultato di periodo e delle componenti economiche sospese che sono rilevate nel conto economico complessivo.

Investimenti

Gli **investimenti tecnici del periodo sono pari a € 8 milioni, ovvero l'1,6% dei ricavi totali**, e si riferiscono essenzialmente al supporto garantito a iniziative in corso in Polonia, Italia, Turchia. Il dato è in linea con quanto previsto in sede di pianificazione industriale e, tenuto conto dei livelli di produzione registrati nel periodo, conferma la capacità del Gruppo di ottimizzare le risorse tecniche già disponibili.

Gli **investimenti in concessione del periodo sono pari a circa € 30 milioni**, riferiti essenzialmente all'iniziativa per la Linea 5 della Metropolitana di Milano in Italia (per €10 milioni), alla nuova iniziativa nel settore aeroportuale in Turchia (Aeroporto Milas-Bodrum, per €5 milioni), agli investimenti propedeutici all'avvio delle attività di realizzazione dell'Autostrada Gebze-Izmir in Turchia, oltre che al finanziamento del circolante sulle attività di costruzione inerenti. Pertanto, alla data di redazione del presente Resoconto intermedio di gestione, gli investimenti in concessione (ovvero le quote di *equity* di competenza della Astaldi versate nelle società di gestione collegate alle singole iniziative in essere) si attestano nel loro complesso a circa €200 milioni, di cui circa €100 milioni relativi ai diritti di credito da attività in concessione, che rappresentano le quote di investimento coperto da flussi di cassa garantiti così come previsto dall'interpretazione IFRIC-12.

Posizione finanziaria netta consolidata

	31/03/11	31/12/10	31/03/10
A Cassa	348.015	415.259	310.739
B Titoli detenuti per la negoziazione	4.957	5.003	3.532
C Liquidità	352.972	420.262	314.270
D Crediti finanziari	34.957	36.471	25.699
E Debiti bancari correnti	(346.583)	(226.148)	(295.521)
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(91.459)	(93.516)	(37.515)
G Altri debiti finanziari correnti	(10.366)	(11.256)	(11.815)
H Indebitamento finanziario corrente	(448.408)	(330.920)	(344.851)
I Indebitamento finanziario corrente netto	(60.478)	125.813	(4.881)
J Debiti bancari non correnti	(567.473)	(588.794)	(609.016)
K Altri debiti non correnti	(4.217)	(3.448)	(4.569)
L Indebitamento finanziario non corrente	(571.691)	(592.242)	(613.585)
M Indebitamento finanziario netto	(632.169)	(466.428)	(618.466)
N Diritti di credito da attività in concessione	100.537	99.872	87.840
O Indebitamento finanziario complessivo	(531.632)	(366.557)	(530.626)
Azioni proprie in portafoglio	3.996	4.168	4.382
Posizione finanziaria netta totale	(527.636)	(362.388)	(526.243)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	(463.905)	(443.229)	(418.256)
Debt / Equity ratio	1,14	0,82	1,26

Il rapporto *debt/equity* – che pone a confronto il livello di indebitamento e il patrimonio netto, al netto delle azioni proprie – si attesta a 1,14 a fine marzo 2011.

Portafoglio ordini

Al 31 marzo 2011, il **portafoglio ordini consolidato si attesta a €9,03 miliardi**, con il contributo €505 milioni di nuove iniziative e incrementi contrattuali registrati in Italia e all'estero in questo prima parte dell'anno – essenzialmente infrastrutture di trasporto, in *general contracting* e in concessione.

Il portafoglio costruzioni si attesta a €6,07 miliardi (67% del portafoglio ordini complessivo) e si sostanzia in iniziative in *general contracting* equivalenti a una vita media di 3 anni. Le iniziative in concessione sono poco meno di €3 miliardi, con una durata *standard* dei periodi di gestione pari a 30 anni, a fronte di un *minimum fee* garantito (sotto forma di canoni di disponibilità, traffico minimo garantito, diritti di occupazione) mediamente pari al 60% del monte ricavi complessivi atteso.

La struttura del portafoglio ordini si conferma caratterizzata da un **adeguato bilanciamento delle attività tra la componente Italia e l'estero**, oltre che da un **ruolo crescente delle concessioni** che beneficiano dell'ingresso della Astaldi nel settore aeroportuale in Turchia.

Il **51% del portafoglio ordini è costituito da attività domestiche** (€4.627 milioni); il restante 49% (ovvero €4.403 milioni) è da ricondurre a iniziative all'estero, sviluppate prevalentemente in Est Europa, Turchia, Algeria, *Middle East* e America Latina.

Le **infrastrutture di trasporto rappresentano il 67% degli ordini complessivi**, che si traducono in €6.043 milioni riferiti per €5.393 milioni alla valorizzazione di contratti di costruzione e per i restanti €650 milioni a ricavi da gestione connessi a iniziative in concessione. Il **comparto acqua ed energia (ovvero gli impianti di produzione energetica) mantiene un ruolo significativo**, attestandosi al 10% del portafoglio complessivo – ovvero €877 milioni, di cui €213 milioni riferiti a iniziative in costruzione e €664 milioni per connesse quote di gestione. Il **comparto edilizia civile e industriale rappresenta il restante 23% degli ordini complessivi** e si sostanzia in €2.110 milioni (€461 milioni per la componente costruzione e €1.649 milioni riferiti ad attività di gestione).

Nel complesso, in questa prima parte dell'anno le **iniziative in concessione e project finance crescono a circa €3 miliardi, pari al 33% degli ordini complessivi** (31% a fine 2010), grazie alle nuove acquisizioni registrate nel redditizio comparto delle infrastrutture di trasporto aeroportuale (Aeroporto Milas-Bodrum, in Turchia). Si ricorda inoltre che, per garantire una adeguata rappresentazione delle iniziative in essere in questo comparto, l'inserimento in portafoglio dei valori sottostanti le singole convenzioni avviene ipotizzando una durata *standard* dei relativi periodi di gestione pari a circa 30 anni, pur potendo il Gruppo vantare già oggi iniziative con diritti di sfruttamento perpetui – come per l'impianto idroelettrico di Chacayes in costruzione in Cile – o superiori agli 80 anni – come per alcuni dei parcheggi in gestione in Italia.

Si riporta di seguito una rappresentazione sintetica dei movimenti registrati per il portafoglio ordini nel periodo in esame, oltre che della composizione rispettivamente del portafoglio ordini costruzioni e del portafoglio ordini concessioni.

Portafoglio ordini (€000.000)	Inizio periodo 01/01/2011	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 31/03/2011
Costruzioni	6.254	298	(485)	6.067
Infrastrutture di trasporto	5.511	283	(401)	5.393
Acqua ed energia	244	15	(46)	213
Edilizia civile ed industriale	499	-	(38)	461
Concessioni	2.760	207	(4)	2.963
Situazione Portafoglio ordini	9.014	505	(489)	9.030

Portafoglio ordini (€000.000)	Inizio periodo 01/01/2011	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 31/03/2011
Italia	4.855	-	(228)	4.627
<i>di cui concessioni</i>	<i>2.096</i>	<i>-</i>	<i>(4)</i>	<i>2.092</i>
Estero	4.159	505	(261)	4.403
<i>di cui concessioni</i>	<i>664</i>	<i>207</i>	<i>-</i>	<i>871</i>
Europa	1.251	372	(110)	1.513
America	1.898	2	(93)	1.807
Africa (<i>Algeria</i>)	833	13	(45)	801
Asia (<i>Middle East</i>)	177	118	(13)	282
Situazione Portafoglio ordini	9.014	505	(489)	9.030

Ricordiamo in ultimo che la valorizzazione del portafoglio lavori indicata non accoglie le variazioni associate ad ordini contrattualizzati, ma non ancora finanziati, alla data di redazione del presente Resoconto intermedio di gestione. In base ai criteri prudenziali adottati dal Gruppo per l'inserimento dei nuovi ordini in portafoglio, restano infatti da accogliere tra le nuove acquisizioni un totale pari a ca. €4,3 miliardi per la quota costruzione e €5,1 miliardi per la gestione, derivanti dai valori sottostanti: (i) l'aggiudicazione, in associazione temporanea di imprese, della concessione autostradale per la realizzazione e successiva gestione della Gebze-Izmir, per la quale si è in attesa di finanziamento mediante *project finance*, (ii) la nomina a Promotore per il *project finance* relativo alla realizzazione e successiva gestione del collegamento tra il Porto di Ancona e la viabilità circostante, iniziativa per la quale si attendono gli esiti definitivi della procedura di aggiudicazione e si rinvia a quanto riportato nel paragrafo eventi successivi del presente Resoconto intermedio di gestione, (iii) le possibili evoluzioni di iniziative ferroviarie in corso in Venezuela (opzioni contrattuali) e degli accordi di esclusività con l'austriana Pacific Hydro nell'ambito del progetto di sviluppo delle acque della Valle dell'Alto Cachapoal in Cile, (v) l'esito definitivo dell'*iter* di aggiudicazione del contratto in *general contracting* per la realizzazione del Lotto DG-41 (Mega Lotto 3) della Strada Statale Jonica (SS-106) in Italia, per il quale l'offerta del raggruppamento Astaldi-Impregilo è risultata la migliore offerta, (vi) ulteriori iniziative, in Italia e all'estero, per le quali si è in attesa di formalizzare i relativi contratti (infrastrutture di trasporto, acqua ed energia, concessioni nel settore delle energie rinnovabili); (vii) nuove iniziative per le quali la Astaldi risulta prima classificata nelle procedure di aggiudicazione in Italia e all'estero, come l'Aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo in Russia (per un aggiornamento su questa iniziativa, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo sull'evoluzione prevedibile della gestione del presente Resoconto intermedio di gestione).

Sono inoltre in fase di sviluppo numerose iniziative in concessione a livello domestico e internazionale nei diversi settori di interesse; in particolare, sono state presentate offerte nei comparti sanità, energia, trasporti, che si ritiene determineranno una ulteriore crescita del volume di attività nel medio termine.

Si riporta di seguito una breve sintesi dei principali incrementi di portafoglio registrati alla data di redazione del presente Resoconto intermedio di gestione, oltre che una rappresentazione sintetica delle componenti e dei movimenti registrati nell'ambito del portafoglio ordini costruzioni e del portafoglio ordini concessioni.

Nuovi ordini e incrementi contrattuali - Settore Costruzioni

- € 215 milioni (40% in quota Astaldi, leader dell'iniziativa) per la Linea 5 della Metropolitana di Bucarest, in Romania – progettazione e realizzazione delle opere strutturali relative al Lotto 1, tratta Stazione Doamenei-PS Opera, ovvero 6 chilometri di nuova linea metropolitana, sviluppata tutta in sotterraneo e con 9 stazioni. L'avvio delle opere è previsto entro la prima metà del 2011, con durata dei lavori pari a 25 mesi. Committente dell'iniziativa è METROREX S.A., il gestore della rete metropolitana della Municipalità di Bucarest che fa capo al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture locale.
- OMR 125 milioni, equivalenti a circa € 231 milioni (51% in quota Astaldi), per il progetto stradale per il raddoppio della BidBid-Sur, in Oman – realizzazione del Lotto 1 - Package 1A, ovvero circa 42 chilometri di nuova tratta stradale. L'avvio dei lavori è previsto nella prima parte del 2011, con durata delle opere pari a poco più di tre anni. Committente dell'iniziativa è il Ministero dei Trasporti e delle Comunicazioni del Sultanato omanita.
- € 114 milioni (70% in quota Astaldi, leader dell'iniziativa) per l'Autostrada Orastie - Sibiu, in Romania (progettazione ed esecuzione delle opere connesse alla realizzazione del Lotto 4, ovvero di circa 17 chilometri di nuova autostrada, incluso il nodo stradale di Sibiu Ovest). L'avvio delle opere è previsto entro la prima metà del 2011, con durata dei lavori pari a circa due anni. Committente dell'iniziativa è la Compagnia Nazionale delle Autostrade e Strade Nazionali rumena.
- Ulteriori incrementi contrattuali registrati nel periodo in esame per iniziative in corso all'estero (Algeria, Cile) nel comparto acqua ed energia.

Nuovi ordini - Settore Concessioni

- € 210 milioni circa per la quota Astaldi dell'iniziativa in concessione per la progettazione, costruzione e successiva gestione del terminal internazionale passeggeri dell'Aeroporto Milas-Bodrum, in Turchia, già in fase di realizzazione ad opera della stessa Astaldi. Il Gruppo ha infatti formalizzato l'acquisto, per il tramite della controllata Astaldi Concessioni, una partecipazione complessiva del 92,85% in Mondial, Società Concessionaria del terminal, che si estenderà su una superficie complessiva di 100.000 metri quadrati. L'investimento complessivo è pari a circa € 100 milioni finanziati sulla base di una leva finanziaria del tipo 80/20 (*debt/equity*). L'iniziativa si fonda su un ricavo medio annuo stimato pari a €35 milioni, garantito per il 65% da un traffico minimo fissato pari a 1.000.000 di passeggeri l'anno, oltre che da un canone di disponibilità per le aree *duty free* definito sulla base di un accordo con un gestore internazionale specializzato nel settore aeroportuale.

Situazione portafoglio ordini costruzioni

Dettaglio portafoglio costruzioni (€000.000)	Inizio periodo 01/01/2011	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 31/03/2011
Infrastrutture di trasporto	5.511	283	(401)	5.393
Acqua ed energia	244	15	(46)	213
Edilizia civile ed industriale	499	-	(38)	461
Situazione portafoglio costruzioni	6.254	298	(485)	6.067

Dettaglio portafoglio costruzioni (€000.000)	Inizio periodo 01/01/2011	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 31/03/2011
Italia	2.759	-	(224)	2.535
Estero	3.495	298	(261)	3.532
Europa	1.251	165	(110)	1.306
America	1.234	2	(93)	1.143
Africa (<i>Algeria</i>)	833	13	(45)	801
Asia (<i>Middle East</i>)	177	118	(13)	282
Situazione portafoglio costruzioni	6.254	298	(485)	6.067

Situazione portafoglio ordini concessioni

Dettaglio portafoglio concessioni (€000.000)	31/03/2011	Descrizione iniziative
Infrastrutture di trasporto	650	
<i>Metropolitane</i>	443	<i>14,1 chilometri di metropolitana</i>
<i>Aeroporti</i>	207	<i>Oltre 1.000.000 passeggeri/anno</i>
Acqua ed energia	664	<i>110MW</i>
Edilizia civile ed industriale	1.649	
<i>Edilizia sanitaria</i>	1.368	<i>2.830 posti letto (6 strutture ospedaliere)</i>
<i>Parcheggi</i>	281	<i>3.700 posti auto (5 parcheggi)</i>
Totale portafoglio concessioni	2.963	

Dettaglio portafoglio concessioni (€000.000)	31/03/2011
Italia	2.092
Estero	871
Europa	207
America	664
Totale portafoglio concessioni	2.963

Eventi successivi

Sul fronte operativo, si segnala l'avvio di una nuova fase fondamentale nell'esecuzione delle opere di realizzazione della **Linea 5 della Metropolitana di Milano, in Italia**. A inizio maggio, in presenza del Sindaco del Comune di Milano, si è infatti tenuto il primo viaggio di prova ufficiale a pieno carico, effettuato in galleria lungo la tratta Bignami-Ponale. I *test* di movimentazione e la circolazione in "prova" lungo l'intera tratta della nuova linea serviranno a testare tutte le apparecchiature e a tarare la guida automatica (senza macchinista a bordo) dei veicoli.

Tra l'altro, per questa iniziativa si segnala che nel corso degli ultimi giorni del mese di marzo, a seguito degli aumenti di capitale finalizzati al finanziamento del prolungamento della nuova linea, la quota di competenza del Gruppo Astaldi è passata dal 23,3% al 31%, a valle dell'esercizio del diritto di opzione delle quote inoplate. Ciò determina un incremento del portafoglio ordini (quota concessione) per un valore pari a circa € 124 milioni, che verrà riflesso nella valorizzazione al secondo trimestre 2011.

Inoltre, per quanto riguarda l'iniziativa relativa alla concessione per la costruzione e gestione dell'**Ospedale di Mestre, sempre in Italia**, il Gruppo Astaldi ha in corso di formalizzazione l'acquisto di una ulteriore quota, pari al 3,5%, che porterà quanto di sua competenza dall'attuale 31% al 34,5%, consentendo pertanto un rafforzamento della *leadership* nelle concessioni ospedaliere. Ciò determina un incremento del portafoglio (quota concessione) che verrà accolto tra i nuovi ordini nel secondo semestre 2011.

Ancora in Italia, nella seduta del 5 maggio 2011 il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione economica) ha approvato l'assegnazione di € 106 milioni a favore del Consorzio Venezia Nuova per la prosecuzione di un ulteriore lotto (8^a *tranche*) del **Progetto Mo.S.E.**, il sistema studiato per salvaguardare la Laguna di Venezia dal fenomeno delle maree. Ricordiamo che, nell'ambito di questo progetto, la Astaldi sta eseguendo in raggruppamento di imprese i lavori di realizzazione della Bocca di Lido Treporti.

Nella stessa seduta, il CIPE ha espresso parere sulla convenzione per la progettazione, la realizzazione e la successiva gestione del **collegamento viario tra il Porto di Ancona, l'Autostrada A-14 e la SS-16**, dando il via alla realizzazione di opere per €480 milioni finanziati con fondi privati. Tale evento crea le condizioni per i prossimi adempimenti nell'ambito dell'*iter* di aggiudicazione di questa iniziativa in *project finance*, per la quale la Astaldi in raggruppamento di imprese è già risultata Promotore.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del primo trimestre 2011 confermano la **capacità del Gruppo Astaldi di continuare sul percorso di crescita delineato**, rafforzando la struttura finanziaria e patrimoniale pur in un contesto macroeconomico complesso.

La costituzione di Astaldi Concessioni, la messa a regime di importanti iniziative come le infrastrutture di trasporto di più recente acquisizione in Italia e all'estero, il recente ingresso nel settore delle concessioni aeroportuali in Turchia., ma anche la prossima finalizzazione di progetti rilevanti come l'Autostrada Gebze-Izmir sempre in Turchia, garantiranno **per il prossimo futuro nuova ulteriore capacità di crescita**.

Il settore costruzioni si confermerà come core business del Gruppo , ma rilevanti sinergie scaturiranno dal comparto concessioni in Italia e all'estero, nell'ambito di iniziative strutturate con un profilo di rischio/rendimento adeguato e *minimum fee* garantite.

In particolare, entro il 2011 è atteso il completamento delle attività di realizzazione dell'**impianto idroelettrico di Chacayes in Cile**, oltre che dell'**Aeroporto Milas-Bodrum in Turchia**, eventi che determineranno il conseguente avvio delle relative fasi di gestione. A partire dal 2012, sarà pertanto possibile accogliere tra i ricavi del Gruppo i primi esiti della messa in esercizio di queste strutture, che si uniranno a quelle attualmente in esercizio, ovvero l'Ospedale di Mestre e i cinque parcheggi in Italia.

Per quanto riguarda la partecipazione della Astaldi Concessioni nell'**Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A. (Autostrada Serenissima)**, per l'ultima decade del mese di maggio, completata la procedura per la prelazione, è previsto l'acquisto definitivo della quota del 4,75% per un corrispettivo pari a circa € 50,4 milioni.

Per l'**Autostrada Gebze-Izmir in Turchia**, si conferma il forte *commitment* del Governo turco nei confronti di un'opera che risulterà prioritaria per lo sviluppo economico delle aree interessate dai circa 422 chilometri del tracciato previsto. Le attività preliminari di sondaggi speciali e progettazione dell'opera si sono svolte come da crono-programma e procede secondo i tempi previsti l'*iter* delle relative procedure di finanziamento, al termine del quale verranno incluse in portafoglio le quote di competenza della Astaldi riferite a questa iniziativa.

Per l'**Aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo in Russia**, per il quale a febbraio 2011 la Astaldi in raggruppamento di imprese è risultata *preferred bidder* nel relativo *iter* di aggiudicazione, si segnala che è stato concordato e siglato con il Cliente il contratto che sarà sottoposto all'approvazione degli Istituti finanziatori. La firma del contratto definitivo è attesa a fine maggio, a valle di detta approvazione.

Sono inoltre **in fase di sviluppo numerose iniziative** in costruzione e in concessione a livello domestico e internazionale nei diversi settori di interesse; in particolare, sono state presentate offerte nei comparti infrastrutture di trasporto e, per il comparto concessioni, nei comparti sanità, energia, trasporti, che si ritiene determineranno una ulteriore crescita del volume di attività nel medio termine.

Si conferma pertanto un piano di investimenti e diversificazione delle attività nel comparto concessioni impegnativo che verrà supportato da una elevata capacità di autofinanziamento delle iniziative in costruzione, perseguito attraverso uno stretto e rigido controllo del capitale investito e una ottimizzazione delle risorse tecniche già disponibili all'interno del Gruppo. Si punterà a garantire un ulteriore miglioramento della capacità di autofinanziamento del Gruppo, generando le risorse necessarie a coprire gli investimenti in concessioni.

Nel complesso, gli sforzi operativi e commerciali del Gruppo saranno concentrati sul raggiungimento di obiettivi sempre più sfidanti nell'ambito di un percorso di crescita a complessità crescente, che verrà guidato da linee strategiche ben definite, ovvero:

- **rafforzamento ulteriore del posizionamento di mercato del Gruppo**, attraverso una crescita decisa e una struttura dell'indebitamento sotto stretto controllo. Il *core business* costruzioni verrà trainato dalle importanti iniziative ad oggi in esecuzione in Italia e all'estero e troverà nuovi riscontri negli esiti delle strategie commerciali implementate negli ultimi anni. Per l'Italia, rinnovato impulso alla crescita potrà derivare dalla selettiva identificazione di opportunità oggi in fase di studio – progetti prioritari nelle politiche di sviluppo del Paese (autostrade, ferrovie), sviluppati anche attraverso la formula del PPP (*Partnership* Pubblico-Privato) che renderà possibile interventi nei grandi centri urbani, oltre che ulteriori iniziative identificate in settori relativamente nuovi nello scenario domestico, quali gli impianti per la produzione di energia rinnovabile. Per l'estero, Europa Centrale e Algeria vedranno crescere il contributo delle infrastrutture di trasporto – si segnala, tra l'altro, che le attività in corso in Algeria non risultano attualmente condizionate dalla difficile situazione socio-politica riscontrabile in questi giorni nel *Maghreb*; la Turchia beneficerà dello sviluppo del comparto concessioni, con la messa a regime del

contratto per l'Aeroporto di Bodrum e il definitivo avvio della realizzazione dell'Autostrada Gebze-Izmir; il *Middle East* vivrà una nuova fase di sviluppo, con l'ingresso nelle infrastrutture di trasporto e una riorganizzazione della presenza sul territorio; l'America Latina beneficerà dell'attivazione di importanti opzioni contrattuali già in essere per le commesse in esecuzione in Venezuela (ferrovie) e Cile (energia);

- **ampliamento della sfera d'azione a nuove aree geografiche**, per garantire un equilibrato profilo di rischio delle attività. Si confermano come aree di rinnovato interesse Perù, USA e Brasile (già presidiate, da sviluppare ulteriormente anche attraverso *partnership* con operatori locali) e nuovi eventuali obiettivi commerciali, quali India e Canada; queste aree, in linea con le metodologie di approccio commerciale e *risk management* implementate nel Gruppo, saranno oggetto di una attenta e ponderata analisi che, in caso di positivo riscontro, porterà all'identificazione di nuove opportunità di sviluppo;
- **rafforzamento delle *partnership* industriali**, consolidate dal Gruppo nel corso degli anni. Relazioni industriali stabili con *partner* di primaria importanza nei settori complementari a quelli in cui il Gruppo opera garantiranno sinergie in grado di favorire un ulteriore sviluppo delle attività o un più agevole accesso a mercati identificati come di interesse nelle strategie di sviluppo commerciale del Gruppo, con conseguente ripartizione dell'apporto di capitale e del rischio connesso alla gestione delle attività (come avvenuto nel caso del recente successo commerciale dell'Aeroporto Milas-Bodrum in Turchia).

Note a margine

Il *management* di Astaldi valuta le performance economico-finanziarie del Gruppo e dei segmenti di *business* sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS, di seguito segnalati.

EBIT: è pari al risultato ante imposte e proventi/oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche: (i) proventi e oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli; (ii) risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei "proventi e oneri finanziari" o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

EBITDA: è dato dall'EBIT, al netto di (i) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, (ii) svalutazioni e accantonamenti, (iii) costi capitalizzati per costruzioni interne.

EBT: è dato dall'EBITDA al netto del (i) risultato della gestione finanziaria di periodo e (ii) degli effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Debt/Equity Ratio (Rapporto Debito/Patrimonio netto): è dato dal rapporto fra la posizione finanziaria netta – redatta secondo lo schema CESR (*Committee European Securities Regulator*) – e il patrimonio netto al netto delle azioni proprie in portafoglio.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998)

Il sottoscritto Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza della Astaldi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi dell'art 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 11 maggio 2011.

F.to Paolo Citterio

Direttore Generale Amministrazione e Finanza

Allegati

Conto economico consolidato riclassificato

€/000	31/03/11	%	31/03/10	%
Ricavi	489.385	95,8%	444.693	95,8%
Altri Ricavi Operativi	21.574	4,2%	19.269	4,2%
Totale Ricavi	510.959	100,0%	463.962	100,0%
Costi della produzione	(383.200)	-75,0%	(343.059)	-73,9%
Valore aggiunto	127.760	25,0%	120.903	26,1%
Costi per il Personale	(65.912)	-12,9%	(62.214)	-13,4%
Altri costi operativi	(5.493)	-1,1%	(6.042)	-1,3%
EBITDA	56.354	11,0%	52.646	11,3%
Ammortamenti	(12.265)	-2,4%	(12.798)	-2,8%
Accantonamenti	(9)	0,0%	(21)	0,0%
Svalutazioni	-	0,0%	-	0,0%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	239	0,0%	213	0,0%
EBIT	44.319	8,7%	40.041	8,6%
Proventi ed oneri finanziari netti	(16.517)	-3,2%	(15.526)	-3,3%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(40)	0,0%	(161)	0,0%
Utile/(Perdita) prima delle imposte	27.761	5,4%	24.354	5,2%
Imposte	(10.549)	-2,1%	(9.423)	-2,0%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	17.212	3,4%	14.931	3,2%
Utile/(Perdita) attribuibile ai terzi	102	0,0%	(229)	0,0%
Utile netto del Gruppo	17.314	3,4%	14.702	3,2%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

€/000	31 marzo 2011	31 dicembre 2010	31 marzo 2010
Immobilizzazioni Immateriali	3.513	3.739	3.884
Immobilizzazioni Materiali	298.830	302.607	320.818
Partecipazioni	97.862	84.830	86.178
Altre Immobilizzazioni Nette	38.919	35.520	41.746
TOTALE Immobilizzazioni (A)	439.125	426.696	452.625
Rimanenze	93.710	93.624	91.111
Lavori in corso su ordinazione	968.124	845.877	762.893
Crediti Commerciali	30.496	30.463	27.360
Crediti Vs Committenti	653.050	593.899	656.568
Altre Attività	218.773	213.666	161.590
Crediti Tributari	77.560	101.523	92.383
Acconti da Committenti	(346.164)	(338.489)	(363.334)
Subtotale	1.695.549	1.540.563	1.428.571
Debiti Commerciali	(116.672)	(130.951)	(93.654)
Debiti Vs Fornitori	(696.896)	(695.674)	(546.654)
Altre Passività	(295.029)	(300.612)	(258.451)
Subtotale	(1.108.598)	(1.127.237)	(898.758)
Capitale Circolante Gestionale (B)	586.951	413.326	529.813
Benefici per i dipendenti	(8.729)	(8.460)	(9.616)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(21.810)	(21.777)	(23.940)
Totale Fondi (C)	(30.539)	(30.237)	(33.556)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	995.537	809.786	948.882
Disponibilità liquide	348.015	415.259	310.739
Crediti finanziari correnti	20.371	20.371	16.475
Crediti finanziari non correnti	14.586	16.100	9.224
Titoli	4.957	5.003	3.532
Passività finanziarie correnti	(448.408)	(330.920)	(344.851)
Passività finanziarie non correnti	(571.691)	(592.242)	(613.585)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(632.169)	(466.428)	(618.466)
Diritti di credito da attività in concessione	100.537	99.872	87.840
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)	(531.632)	(366.557)	(530.626)
Patrimonio netto del Gruppo	(447.170)	(424.988)	(399.761)
Patrimonio netto di terzi	(16.734)	(18.241)	(18.495)
Patrimonio netto (G) = (D) - (F)	463.905	443.229	418.256

Schemi di riconciliazione⁶: Conto economico riclassificato consolidato

	Prospetto ufficiale pubblicato 31.03.2010	Effetto della variazione di criterio contabile	Prospetto rettificato 31.03.2010
€000			
Ricavi	441.810	2.883	444.693
Altri Ricavi Operativi	18.916	353	19.269
Totale Ricavi	460.726	3.236	463.962
Costi della produzione	(341.958)	(1.101)	(343.059)
Valore aggiunto	118.768	2.135	120.903
Costi per il Personale	(61.025)	(1.189)	(62.214)
Altri costi operativi	(5.923)	(119)	(6.042)
EBITDA	51.819	827	52.646
Ammortamenti	(12.648)	(150)	(12.798)
Accantonamenti		(21)	(21)
Svalutazioni			
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	213		213
EBIT	39.385	657	40.041
Proventi ed oneri finanziari netti	(16.182)	656	(15.526)
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	716	(877)	(161)
Utile (perdita) prima delle imposte	23.919	435	24.354
Imposte	(8.988)	(435)	(9.423)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	14.931		14.931
(Utile)/Perdita attribuibile ai terzi	(229)		(229)
Utile netto del Gruppo	14.702		14.702

⁶ Per un approfondimento, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Premessa" del presente Resoconto intermedio di gestione.

Schemi di riconciliazione⁷: Stato patrimoniale riclassificato consolidato

	Prospetto ufficiale pubblicato 31.12.2010	Effetto della variazione di criterio contabile	Prospetto rettificato 31.12.2010
€/000			
TOTALE Immobilizzazioni (A)	434.814	(8.118)	426.696
Capitale Circolante Gestionale (B)	425.479	(12.153)	413.326
Totale Fondi (C)	(28.602)	(1.634)	(30.237)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	831.691	(21.905)	809.786
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(448.824)	(17.605)	(466.428)
Diritti di credito da attività in concessione	60.363	39.509	99.872
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)	(388.461)	21.905	(366.557)
Patrimonio netto (G) = (D) - (F)	443.229		443.229

	Prospetto Ufficiale Pubblicato 31.03.2010	Effetto della variazione di criterio contabile	Prospetto rettificato 31.03.2010
€/000			
TOTALE Immobilizzazioni (A)	453.617	(991)	452.625
Capitale Circolante Gestionale (B)	545.731	(15.919)	529.813
Totale Fondi (C)	(33.360)	(197)	(33.556)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	965.988	(17.106)	948.882
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(597.435)	(21.031)	(618.466)
Debiti / Crediti finanziari da Concessioni	49.703	38.137	87.840
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)	(547.732)	17.106	(530.626)
Patrimonio Netto (G) = (D) - (F)	418.256		418.256

⁷ Cfr. nota n. 6 del presente Resoconto intermedio di gestione.